

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.
Sede: Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 9.871.300,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02379841204
Codice fiscale: 02379841204
Numero REA: 434984
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.444	87.445
6) immobilizzazioni in corso e acconti	70.156	40.434
7) altre	411.835	411.835
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.698.806</i>	<i>1.669.085</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	30.342.882	30.342.882
2) impianti e macchinario	2.636.182	2.636.182
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	16.565	13.230
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>43.937.888</i>	<i>43.934.553</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>45.636.694</i>	<i>45.603.638</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	138.769	77.868
esigibili entro l'esercizio successivo	138.769	77.868
5-bis) crediti tributari	427.167	457.356
esigibili entro l'esercizio successivo	427.167	457.356
5-ter) imposte anticipate	248.800	198.190
5-quater) verso altri	2.229.987	2.772.602
esigibili entro l'esercizio successivo	2.229.987	2.772.602
<i>Totale crediti</i>	<i>3.044.723</i>	<i>3.506.016</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	27.180.467	18.963.278
3) danaro e valori in cassa	810	640
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>27.181.277</i>	<i>18.963.918</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>30.226.000</i>	<i>22.469.934</i>
D) Ratei e risconti	2.658	44.371
<i>Totale attivo</i>	<i>75.865.352</i>	<i>68.117.943</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	45.586.271	45.555.661
I - Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altre riserve</i>	24.241.637	24.241.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	21.024	832
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.610	20.192
Totale patrimonio netto	45.586.271	45.555.661
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.036.668	822.022
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.036.668	822.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.823	250.659
D) Debiti		
4) debiti verso banche	159	424
esigibili entro l'esercizio successivo	159	424
7) debiti verso fornitori	28.560.299	21.053.100
esigibili entro l'esercizio successivo	28.560.299	21.053.100
12) debiti tributari	44.147	38.019
esigibili entro l'esercizio successivo	44.147	38.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.211	33.773
esigibili entro l'esercizio successivo	38.211	33.773
14) altri debiti	216.368	229.736
esigibili entro l'esercizio successivo	216.368	229.736
<i>Totale debiti</i>	28.859.184	21.355.052
E) Ratei e risconti	103.406	134.549
<i>Totale passivo</i>	75.865.352	68.117.943

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	605.371	573.472
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.472	10.404
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	114.387.020	102.074.826
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	114.387.020	102.074.826
<i>Totale valore della produzione</i>	115.007.863	102.658.702

	31/12/2020	31/12/2019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.870	1.548
7) per servizi	113.862.265	101.708.847
8) per godimento di beni di terzi	112.817	93.150
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	489.003	460.065
b) oneri sociali	160.185	154.495
c) trattamento di fine rapporto	29.829	28.152
e) altri costi	9.662	18.230
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>688.679</i>	<i>660.942</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1	3.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.961	7.833
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>7.962</i>	<i>11.239</i>
12) accantonamenti per rischi	237.840	223.194
14) oneri diversi di gestione	46.712	54.993
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>114.959.145</i>	<i>102.753.913</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.718	(95.211)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.194	140.865
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8.194</i>	<i>140.865</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8.194</i>	<i>140.865</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18	1.143
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>18</i>	<i>1.143</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>8.176</i>	<i>139.722</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	56.894	44.511
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.894	78.790
imposte differite e anticipate	(50.610)	(54.471)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>26.284</i>	<i>24.319</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.610	20.192

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.610	20.192
Imposte sul reddito	26.284	24.319
Interessi passivi/(attivi)	(8.176)	(139.722)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>48.718</i>	<i>(95.211)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	267.669	251.346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.962	11.239
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(23.860)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>251.771</i>	<i>262.585</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	300.489	167.374
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.901)	90.513
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.507.199	4.682.696
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.713	(2.310)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.143)	(22.265)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	519.392	3.630.613
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.976.260</i>	<i>8.379.247</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.276.749	8.546.621
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.176	139.722
(Imposte sul reddito pagate)	(26.284)	(24.319)
(Utilizzo dei fondi)		(7.483)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(18.108)</i>	<i>107.920</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.258.641	8.654.541
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.295)	(1.704)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.722)	(1.825)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.017)	(3.529)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(265)	288
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(265)	288
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.217.359	8.651.300
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.963.278	10.312.264
Danaro e valori in cassa	640	354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.963.918	10.312.618
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.180.467	18.963.278
Danaro e valori in cassa	810	640
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.181.277	18.963.918
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri n. 27/2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus COVID-19, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS. In merito a tale emergenza, la Società, come già descritto nella Relazione sulla Gestione, sezione Evoluzione prevedibile della gestione, non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul bilancio della SRM.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

A seguito delle modifiche operate dal D.Lgs. n. 139/2015 al Codice Civile, il comma 4 dell'art. 2423 prevede la facoltà di non rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dandone però conto in Nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto nell'agosto 2024.

Beni immateriali

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione delle stesse. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto dal 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	(*)
Impianti e macchinario	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 523940/2020 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo d'azienda, e ogni variazione potrebbe produrre un potenziale squilibrio nella situazione investimenti-ammortamenti definita in fase di gara di affidamento del servizio.

Si rileva inoltre che, riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto in base all'art. 6.3 del contratto di affitto di azienda in essere tra SRM e TPB (la cui scadenza prevista per il 29 febbraio 2020 è stata prorogata al 31 agosto 2024) gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li include nel proprio bilancio. L'importo dei suddetti ammortamenti sarà oggetto di conguaglio positivo in favore di SRM solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM sino al 2024.

Terreni e fabbricati

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di eventuali risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.698.806.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	161.626	40.434	620.287	2.156.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	74.181	-	208.452	487.305
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.445	40.434	411.835	1.669.085
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	29.772	-	29.772
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1	-	-	1
<i>Totale variazioni</i>	-	-	(1)	29.772	-	29.771

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	161.626	70.156	620.287	2.186.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	74.182	-	208.452	487.306
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.444	70.156	411.835	1.698.806

Nell'anno 2020 non sono stati fatti investimenti di rilievo. Si rileva un incremento in Immobilizzazioni in corso e acconti: € 15.472 si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti relativamente alla gara del bando sosta pubblicato nel 2020 ed i restanti Euro 14.250 si riferiscono ad acconti versati per investimenti in software.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.821.370; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.883.482.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	100.577	5.118.004	75.810.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	87.347	-	31.875.522
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	13.230	5.118.004	43.934.553
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	11.295	-	11.295
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	7.960	-	7.960
<i>Totale variazioni</i>	-	-	-	3.335	-	3.335
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.877	11.612.861	7.663.756	111.872	5.118.004	75.821.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.679	1.839.501	95.307	-	31.883.482

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	30.342.882	2.636.182	5.824.255	16.565	5.118.004	43.937.888

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

L'art. 36 del D.L. 233/2006 ha stabilito, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, che il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo dei terreni sottostanti corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. A tal proposito una perizia nell'anno 2006 ha determinato i valori indicati nel prospetto riportato.

Le variazioni indicate in tabella fanno riferimento ad acquisizioni e dismissioni di cespiti propri della società: durante il presente esercizio, gli investimenti effettuati dalla società si riferiscono principalmente a nuove macchine elettroniche d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	77.868	60.901	138.769	138.769
Crediti tributari	457.356	(30.189)	427.167	427.167
Imposte anticipate	198.190	50.610	248.800	-
Crediti verso altri	2.772.602	(542.615)	2.229.987	2.229.987
Totale	3.506.016	(461.293)	3.044.723	2.795.923

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si riferiscono prevalentemente a crediti verso TPER per fornitura connettività Lepida e verso il Comune di Bologna per attività svolte dalla SRM sulla gara per l'affidamento delle attività connesse al Piano sosta del Comune di Bologna.

I Crediti tributari sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito verso l'Erario per IRES - già comprensivi delle ritenute alla fonte su contributi per servizi da parte degli enti eroganti, in prevalenza dal Comune di Bologna - e, per un esiguo ammontare, al credito IVA.

Le Imposte anticipate sono state imputate con riferimento ad un accantonamento a Fondo rischi che verrà dettagliato nell'apposita voce.

I Crediti verso altri sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono principalmente a crediti verso i seguenti: enti SSAA come naturale controparte dei contributi ricevuti, Regione Emilia-Romagna per servizi per facilitare gli spostamenti scolastici durante la pandemia COVID-19 e per i mezzi Flybus ed infine sono presenti crediti per progetti EU, nello specifico per contributi Smacker. I rimanenti, fra cui rientrano anche quelli verso TPER e TPB, sono di esiguo ammontare e per questo non rilevanti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Una quota dei crediti relativa a progetti europei è di derivazione estera in quanto il soggetto erogante è la Città di Vienna in qualità di gestore incaricato dall'Unione Europea del Programma di finanziamento Interreg Central Europe.

Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati svincolati € 4.000.000 e che alla data di chiusura dell'esercizio nessun fondo liquido è stato oggetto di vincolo.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	18.963.278	8.217.189	27.180.467
danaro e valori in cassa	640	170	810
Totale	18.963.918	8.217.359	27.181.277

La momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2020 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei Ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.014	(39.014)	0
Risconti attivi	5.357	(2.699)	2.658
Totale ratei e risconti attivi	44.371	(41.713)	2.658

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	9.871.300	-	-	-	9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-	-	-	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-	-	-	6.544.447
Riserva straordinaria	2.545.926	-	-	-	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-	-	-	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-	-	-	4.965.657
Utili (perdite) portati a nuovo	832	20.192	-	8.942	21.024
Utile (perdita) dell'esercizio	20.192	(20.192)	30.610	(15.156)	30.610
Totale	45.555.661	-	30.610	-	45.586.271

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Capitale	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B	4.965.657

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	24.241.637	Capitale	A	24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	21.024	Utili	A;B;C	21.024
Totale	45.555.661			33.710.101
Quota non distribuibile				28.546.892
Residua quota distribuibile				5.163.209
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Note:

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei Fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altri fondi	822.022	237.840	23.194	214.646	(1.036.668)	1.036.668

Altri fondi

Parte dell'importo accantonato in questo esercizio e nei quattro precedenti, fa riferimento ad un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio, che il 19 agosto 2016 ha notificato l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico (deposito Autobus di via Ferrarese) e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00. La società ha vinto il ricorso presentato per ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento e confermare la classificazione nella categoria E, ma l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello e si resta

ancora in attesa di fissazione dell'udienza. Come per l'anno precedente, l'accantonamento effettuato in questo esercizio riguarda non solo l'eventuale imposta per l'anno 2020, pari a circa € 140.000,00, ma anche di parte di eventuali sanzioni ed interessi, a titolo prudenziale, tenuto conto del prolungarsi del contenzioso.

I restanti Euro 37.840 accantonati si riferiscono a spese legali per costi relativi ad un contenzioso, successivamente alla notifica alla Società da parte della Tper del ricorso in appello avverso la sentenza del T.A.R.. Il tutto è sorto in seguito all'esclusione dalla gara "Procedura ristretta per l'affidamento delle attività afferenti il Piano sosta e di servizi/attività complementari alla mobilità del Comune di Bologna" della società Tper, qualificatasi come uno degli operatori economici idonei a presentare offerta.

Dal fondo rischi, è stato rilasciato un ammontare pari ad Euro 23.194, accantonato durante l'esercizio 2019 in riferimento ad un contenzioso del 2013 presso il TAR Emilia Romagna (numero registro generale 1086/2013) da parte della società Centrum Parkolò Rendszer Kft, poiché la controversia si è risolta in favore della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	250.659	29.829	665	29.164	279.823

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	424	(265)	159	159
Debiti verso fornitori	21.053.100	7.507.199	28.560.299	28.560.299
Debiti tributari	38.019	6.128	44.147	44.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.773	4.438	38.211	38.211
Altri debiti	229.736	(13.368)	216.368	216.368
Totale	21.355.052	7.504.132	28.859.184	28.859.184

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

Altri debiti

I debiti nei confronti della Città Metropolitana di Bologna, si sono ridotti da Euro 142.595 ad € 16.349 e riguardano principalmente indagini TPL. Le voci più rilevanti si riferiscono a debiti verso i dipendenti, per € 58.335, e ad altri debiti, per € 106.916, che rappresentano un debito verso l'operatore Flybus per il rinnovo del parco mezzi contribuito dalla regione Emilia-Romagna.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi anticipati	115.197	(31.692)	83.505
Risconti passivi	19.352	549	19.901
Totale ratei e risconti attivi	134.549	(31.143)	103.406

Nel 2020 i ricavi anticipati rilevano contributi LR 1/2002 di competenza dell'esercizio 2020 per € 29.209 e contributi TRIPS - progetto di ricerca che vede coinvolti vari partner internazionali sul tema della disabilità nel trasporto pubblico per i rimanenti € 54.295.

Le variazioni sui risconti passivi derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC che hanno un periodo di competenza di 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio di € 30.610.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

	Esercizio 2019	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2020
Ricavi vendite e prestazioni	573.472	31.899	605.371
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.404	5.068	15.472
Altri ricavi e proventi	102.074.826	12.312.194	114.387.020
Totale Valore della Produzione	102.658.702	12.349.161	€ 115.007.862

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2020 ammonta ad € 435.351, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCCbus, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna che ha subito un notevole incremento durante l'anno, ammontando ad Euro 110.656 alla fine dell'esercizio). La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al car sharing a flusso libero pari a € 39.321 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 79.986.321 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad Euro 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

I contributi ex LR 1/2002 da parte della Regione Emilia Romagna sono stati imputati in misura pari a € 27.617. Dalla regione Emilia-Romagna è stato ricevuto inoltre un contributo pari ad € 2.947.033 come integrazione del trasporto pubblico locale su ferro e gomma come prima tranche di erogazione del Fondo Nazionale TPL 2020 ed un importo pari ad € 1.136.950 per garantire la gratuità dei trasporti agli under 14 anni.

L'importo comprende inoltre contributi provenienti da altri enti locali per un totale di € 6.323.990 per servizi di trasporto aggiuntivi e di accertamento esteso acquistati per conto degli enti locali, nonché per integrazioni tariffarie e che compaiono tra i costi in virtù della firma del Secondo Accordo Attuativo.

Dei contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 (per servizi scolastici aggiuntivi ed integrazione mancati introiti) pari ad € 8.974.469, ne sono già stati ricevuti quasi l'intero ammontare. Rispetto al precedente esercizio, sono entrati come ricavi di competenza, pari ad € 5.097.147, dei contributi destinati dal Ministero dei Trasporti per mezzo del DM 25/2017 per il raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale.

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea per complessivi € 86.808 a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2020. Per una panoramica sui contributi effettivamente erogati si rimanda al paragrafo sulle informazioni ex. art. 1, co. 125, L. 124/2017

Un'ulteriore voce di ricavo è relativa ai rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB, che per l'anno 2020 sono stati pari a € 47.592.

Altri ricavi meno significativi sono rappresentati da sopravvenienze attive, rimborsi legali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Esercizio 2019	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2020
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.548	1.322	2.870
Per servizi	101.708.847	12.153.418	113.862.265
Per godimento di beni di terzi	93.150	19.667	112.817
Per il personale	660.942	27.736	688.678
Ammortamenti e svalutazioni	11.239	(3.277)	7.962
Accantonamenti per rischi	223.194	14.646	237.840
Oneri diversi di gestione	54.993	(8.281)	46.712
Totale Costi	102.753.913	12.205.231	114.959.144

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	Esercizio 2019	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2020
Altri proventi finanziari	140.865	(132.671)	8.194
Interessi e altri oneri finanziari	(1.143)	1.125	(18)
Utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale	139.722	(131.546)	8.176

I proventi finanziari sono diminuiti in maniera così consistente durante il 2020 per una generalizzata diminuzione dei tassi di interesse e poiché, da inizio gennaio, non sono stati più percepiti interessi attivi sulla liquidità in conto deposito di proprietà della Società.

Non si fornisce un dettaglio riguardo gli oneri finanziari in quanto non rilevante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, tutti relativi a contributi erogati per fronteggiare l'epidemia COVID-19, poi "girati" interamente alla società affittuaria del ramo d'azienda che eroga i servizi.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano ad € 67.772 per IRES ed € 9.122 per IRAP. Si rammenta che l'IRAP di competenza 2020 viene rappresentata al netto del primo acconto teorico – equivalente ad € 3.791, calcolato utilizzando il minore tra metodo storico e quello previsionale – come disposto dall'art. 24 del DL 34/2020.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.036.668	-
Differenze temporanee nette	(1.036.668)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	197.286	905
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	51.514	(905)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	248.800	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento Fondo rischi contenzioso IMU	798.828	200.000	998.828	24,00	239.719	-	-
Accantonamento Fondo rischi legali	-	37.840	37.840	24,00	9.082	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento Fondo rischi contenzioso sosta	23.194	(23.194)	-	-	-	-	-
Totale	822.022	214.646	1.036.668	-	248.800	-	-

Nell'esercizio in corso sono state rilevate delle Imposte anticipate sull'accantonamento a Fondo rischi per il contenzioso IMU e per le spese legali in quanto trattasi di differenza temporanea e non permanente. È stato rilasciato l'accantonamento riguardante il fondo sosta che ha liberato crediti per imposte anticipate IRES per € 5.567 e IRAP per € 905.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il Rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	9	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	42.640

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso totale (attività di vigilanza e revisione legale) pari ad € 35.000 e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 per un compenso pari ad € 6.000, oltre ad € 1.640 per la cassa previdenza, rispettivamente suddivisi in € 1.400 per il Collegio Sindacale ed € 240 per l'Organismo di Vigilanza.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo, in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p.A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2020, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino ad agosto 2024.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2020:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/20 - € 10.476.037

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/20 effettuati da TPER € 27.983.459

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 2.831.398

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.20 € -20.343.186,15

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2020 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara e nella proroga intervenuta nel 2020: erano previsti investimenti per 18,2 M€ nel contratto sottoscritto nel 2011 e ulteriori 20,1 M€ nel periodo di proroga 2020-2024. A tutto il 31 dicembre 2020, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 10,48 M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 28,5% del totale degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM e più volte oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/20 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate, tranne i contributi ricevuti e indicati successivamente nelle Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono sopravvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del presente esercizio. In merito alla diffusione dell'epidemia COVID-19, sulla scorta dell'esperienza del 2020, si possono ragionevolmente escludere effetti negativi nell'esercizio 2021. In ogni caso, per maggiori informazioni in merito agli impatti sulla Società, si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dai succitati enti esercitanti la direzione e il coordinamento.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 623.241.361	€ 618.098.116
C) Attivo circolante	€ 299.187.711	€ 225.245.854
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 922.429.072	€ 843.343.970
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 593.819.563	€ 580.048.797
B) Fondi per rischi e oneri	€ 82.859.644	€ 59.713.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 205.827.358	€ 184.272.351
E) Ratei e risconti	€ 39.922.506	€ 19.309.650
Totale passivo	€ 922.429.072	€ 843.343.970
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 31.564.852	€ 21.626.802

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 149.442.662	€ 140.591.806
B) Costi della gestione	€ 137.446.291	€ 135.304.526
C) Proventi e oneri finanziari	€ (1.188.294)	€ (1.550.501)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (12.249)	€ 6.118
E) Proventi straordinari	€ 6.403.852	€ 17.190.776
E) Oneri straordinari	€ (2.411.792)	€ (3.924.430)
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 14.787.887	€ 17.009.242
Imposte	€ 1.017.122	€ 982.034
Risultato economico dell'esercizio	€ 13.770.766	€ 16.027.209

COMUNE DI BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.421.309.542	€ 2.382.917.530
C) Attivo circolante	€ 592.380.137	€ 510.147.687
D) Ratei e risconti	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Totale attivo	€ 3.016.189.679	€ 2.895.565.217
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	2.673.026.715	€ 2.579.856.080
B) Fondi per rischi e oneri	€ 25.033.907	€ 24.080.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 252.654.200	€ 238.188.330
E) Ratei e risconti	€ 65.474.857	€ 53.440.005
Totale passivo	€ 3.016.189.679	€ 2.895.565.217
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 330.907.775	€ 253.628.132

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 620.507.949	€ 615.684.929
B) Costi della gestione	€ 577.668.510	€ 563.800.565
C) Proventi e oneri finanziari	€ 12.904.560	€ 15.954.995
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (8.559)	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 30.931.377	€ 26.161.346
Imposte	€ 7.179.286	€ (7.078.026)
Risultato economico dell'esercizio	€ 53.196.714	€ 86.922.679

Informazioni ex art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016

L'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016 dispone che «Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività»; la Società non è tenuta ad adottare tali sistemi di contabilità separata in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue.

Contributi ricevuti (criterio per cassa) Anno 2020			
Ente	C.F.	Importo	Causale
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 12.910,94	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Argelato	00968810374	€ 26.858,59	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Baricella	01042180370	€ 56.549,30	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 91.479,76	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 4.494.367,72	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 521.740,83	Accertamento esteso
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 299.705,81	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 384.971,83	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 1.635,19	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 40.021,82	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel San Pietro Terme	02701751204	€ 14.180,30	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 22.377,15	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castenaso	80073190375	€ 32.028,39	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Cento	01467410385	€ 1.497,25	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Conselice	03428581206	€ 4.824,86	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 22.988,76	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Dozza	80073590376	€ 24.568,13	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 2.240,23	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Galliera	01040680371	€ 25.092,44	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 156.886,21	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Imola	90032210370	€ 665.374,59	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 14.954,75	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Medicina	80071270377	€ 509,04	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Minerbio	91201530374	€ 30.271,87	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Molinella	00446980377	€ 32.283,09	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 4.297,11	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Nonantola	00237070362	€ 15.657,99	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 12.678,08	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pianoro	91201320370	€ 18.603,28	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 15.312,57	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sala Bolognese	80014630372	€ 31.018,81	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€ 30.220,04	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€ 34.071,22	Servizi Aggiuntivi TPL

Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 302.093,25	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€ 52.966,04	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€ 1.318,15	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Valsamoggia	91171010373	€ 13.116,80	Servizi Aggiuntivi TPL
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	€ 2.751,85	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	€ 20.824,29	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione Dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	€ 21.788,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Commissione europea		€ 111.828,62	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 89.743.433,86	Servizi Minimi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 2.947.032,67	Integrazione Ferro-Gomma
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 4.990.471,23	Acquisto mezzi
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 8.121.314,45	Contributi COVID
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.136.949,23	Gratuità under 14
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€ 74.000,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Agenzia per la coesione territoriale	97828370581	€ 6.298,49	Iniziative di promozione mobilità
Totale		€ 114.688.364,88	

Legenda

Servizi Aggiuntivi TPL - Contributi per servizi di trasporto pubblico locale da enti locali (comuni, unioni di comuni, ecc.) sulla base di specifiche convenzioni che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio

Servizi Minimi TPL - Contributi per servizi di trasporto pubblico locale provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio con una decurtazione fino ad un massimo dello 0,72% per copertura dei costi di agenzia. Comprendono quota per integrazione contrattuale CCNL e integrazioni tariffarie.

Iniziative di promozione mobilità - Contributi per la realizzazione di progetti o iniziative per la promozione della mobilità sostenibile, utilizzati a copertura dei costi di realizzazione delle iniziative stesse

Accertamento esteso - Contributi per attività di accertamento complementare al Piano sosta che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Integrazione Ferro-Gomma - Contributi regionali per l'integrazione dei titoli di viaggio (ferroviario e autobus) che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Acquisto mezzi - Contributi regionali per il rinnovo del parco mezzi degli operatori del trasporto pubblico locale interamente riversati a favore dei beneficiari.

Contributi COVID - Contributi regionali straordinari per Servizi scolastici aggiuntivi, Integrazione per mancati introiti derivanti da tariffe e allestimento dei mezzi.

Gratuità under 14 - Contributi regionali relativi all'iniziativa di gratuità del Trasporto pubblico locale a favore degli studenti di età inferiore ai 14 anni.

Oltre ai contributi di cui sopra, si rammenta, come evidenziato nella sezione destinata alle imposte sostenute dalla Società, che SRM ha beneficiato dell'esonero dal versamento del primo acconto IRAP per € 3.791 come disposto dall'art. 24 del DL 34/2020 – l'agevolazione rientra tra quelle previste dalla sezione 3.1 del Quadro temporaneo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di € 30.610.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 28/05/2021

L'Amministratore Unico (*Amelia Luca*)